



*Ministero della Cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Localizzazione e denominazione del bene: Crotona – Castello Carlo V. Bastione S. Giacomo  
Intervento: Recupero  
PON Cultura e Sviluppo FESR 2014/2020, Asse I, Linea di Azione 6C.1.A.  
Importo finanziamento: € 3.000.000,00  
CUP: F17E19000270006

Scheda tecnica archeologica

Visto il Responsabile del Procedimento  
Arch. Rossana Baccari

L'incaricato  
Funz. Archeologo Alfredo Ruga



*Ministero della cultura*  
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Il Bastione San Giacomo costituisce una delle componenti architettoniche di maggiore rilievo per dimensioni ed articolazioni interne del più vasto Castello detto di Carlo V di Crotone.

Per il palinsesto architettonico, che si sviluppa dall'alto medioevo in poi con edificazioni, modifiche (età normanno-sveva ed età aragonese), demolizioni e nuove grandiose edificazioni in età viceregnale nel tratto di collina che fu sede dell'acropoli greca di Kroton achea e nucleo della colonia romana di Croton, si rimanda alla scheda tecnica redatta dall'arch. Cristina Sciarrone.

Preme qui sottolineare che proprio per la complessa e diacronica vicenda edificatoria delle fortificazioni sul tratto di collina sopra ricordato l'attuale Bastione costituisce un importante contenitore di stratificazioni antropiche formate da livelli a matrice terro-argillosa e talvolta di altra composizione che, come dimostrato da indagini parziali eseguite nel corso degli anni finali del XX secolo da parte dell'allora Soprintendenza Archeologica della Calabria –Ufficio scavi di Crotone, permettono di delineare la vicenda insediativa di questo settore di *Cotrone*, la sua storia economica e materiale mediante il reperimento di classi di materiali post antichi (ceramiche, metalli, monete, elementi costruttivi) e le interferenze/trasformazioni del precedente insediamento greco-romano e del nucleo naturale della collina, formato da parti emergenti di calacarenite (c.d. tufo), argille brune e grigio azzurre, sabbie.

Pertanto un'attività di rilievo dovrà essere costituita, nell'ambito del progetto, da mirate ricerche conoscitive stratigrafiche, che avranno varie finalità: l'esplorazione dei depositi per chiarire importanti passaggi cronologici sincronici e diacronici; l'esplorazione mirata alla conoscenza di settori evidenziati da altre tipologie di indagini non distruttive o invasive; la conoscenza ulteriore, mediante le metodologie proprie della lettura stratigrafiche delle murature (USM), dei palinsesti murari già avviata alla fine del XX secolo (ricerche e studi dell'allora Soprintendenza Archeologica diretti da R. Spadea e condotti da F. A. Cuteri in collaborazione con il Comune di Crotone).

Le attività archeologiche saranno propedeutiche ovviamente ad altre lavorazioni e sistemazioni (per esempio di impianti, percorsi, attività di restauro).

Roccelleta di Borgia, 24.05.2021

L'incaricato

Funz. Archeologo Alfredo Ruga

Visto: Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Rossana Baccari